

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Management dello sport e delle attività motorie (<i>IdSua:1629084</i>)
Nome del corso in inglese	Sports and Motor Activities Management
Classe	LM-47 R - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
URL del corso	https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/management-sport-attivita-motorie
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza
Riepilogo Caratteristiche Cds	 1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	051
Utenza sostenibile	2518

Scheda SUA - Date creazione e
aggiornamenti

Data di istituzione del corso	da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	02/06/2025 11:10
Data Ultimo aggiornamento RAD	20/02/2025 10:08

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47), erogato in lingua italiana in modalità e-learning, è un percorso formativo biennale di 120 CFU finalizzato alla formazione di figure professionali con competenze avanzate e multidisciplinari nell'ambito del management dello sport, delle attività motorie e dei servizi orientati al benessere. Il Corso fornisce conoscenze specialistiche nei settori economico, organizzativo e gestionale applicati alle attività sportive e motorie, approfondendo i processi di funzionamento e gestione delle organizzazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, nonché delle strutture dedicate all'attività fisica e al benessere, quali impianti sportivi, piscine, centri fitness e centri wellness. Il percorso formativo sviluppa competenze relative alle principali aree funzionali delle organizzazioni del settore, con particolare riferimento alla pianificazione strategica, all'organizzazione aziendale, al marketing, alla gestione delle risorse umane, alla contabilità e al bilancio. Specifica attenzione è inoltre rivolta alla progettazione, organizzazione e gestione di attività motorie finalizzate alla promozione della salute e del benessere psicofisico, nonché all'utilizzo delle tecnologie digitali e multimediali applicate allo sport e alle attività motorie. Il Corso consente di acquisire competenze utili all'analisi dei sistemi economici e organizzativi, alla gestione di progetti e servizi in ambito sportivo e motorio e alla valutazione delle dinamiche che caratterizzano le organizzazioni operanti nel settore. Al termine del percorso, i laureati e le laureate possiedono una preparazione avanzata che consente l'inserimento professionale in organizzazioni sportive, enti pubblici e privati, aziende operanti nel settore dello sport e del benessere, impianti sportivi, centri fitness e wellness, nonché in ambiti connessi alla progettazione e gestione di eventi e attività sportive e motorie. Il Corso assicura inoltre il raggiungimento di adeguate competenze linguistiche in lingua inglese con riferimento al lessico specialistico del settore. Nell'ambito della formazione scolastica, il percorso contribuisce all'acquisizione delle competenze e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso ai percorsi abilitanti e all'insegnamento nelle classi di concorso A-48 e A-49. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso le modalità previste dal sistema e-learning di Ateneo, che comprende attività formative interattive, strumenti di autovalutazione e prove di verifica coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Progettazione del CdS

Link inserito:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente: Requisiti di trasparenza: L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Requisiti per l'assicurazione della qualità: L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente. Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari: Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07. L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14. In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente: Requisiti di trasparenza: L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Requisiti per l'assicurazione della qualità: L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente. Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari: Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07. L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07. L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14. In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università Telematica Pegaso ha progettato questo corso di laurea magistrale con l'obiettivo di formare professionisti altamente specializzati, capaci di affrontare le sfide economiche e produttive che caratterizzano il settore dello sport e delle attività motorie. La figura professionale delineata dal corso è stata ampiamente riconosciuta come necessaria da numerosi attori del settore, ricevendo consensi e sostegno da diverse organizzazioni di rilievo. Già in fase di istituzione del corso, diverse associazioni di settore hanno espresso pareri favorevoli, riconoscendone il valore e l'importanza strategica. Tra queste, Confcommercio Campania, Federpalestre, le sezioni regionali della Federazione Nazionale degli Imprenditori Impianti Sportivi, l'Associazione dei Centri Sportivi Italiani, il Comitato Centri Sportivi Aziendali Industriali e la Confederazione Nazionale Gestori Palestre e Centri Fitness, che in data 7 dicembre 2010 hanno accolto con entusiasmo la proposta di attivazione del corso. Questo percorso formativo, infatti, è stato concepito per creare un ponte tra il giovane imprenditore e il mondo dello sport, rispondendo alle esigenze del mercato e ottenendo il supporto di federazioni sportive, leghe di settore e istituzioni educative. Il sostegno al corso è stato ulteriormente confermato da importanti realtà sportive e istituzionali come la Società Sportiva Calcio Napoli, il Comitato Regionale del CONI, il Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN), il CUS, la Scuola Regionale dello Sport e l'Assonuooto Campania Gestione Impianti Sportivi. Questi enti vedono nella nuova figura professionale un'opportunità per il rilancio economico e imprenditoriale dell'intero comparto sportivo. Parallelamente, l'Ateneo ha avviato un dialogo costruttivo con i sindacati nazionali, tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013), discutendo le competenze e le opportunità offerte dal corso, ricevendo feedback positivi sulle professionalità formate. Un'ulteriore conferma del valore del corso è emersa nel confronto del 28 novembre 2012, quando l'Università ha discusso del ruolo delle professioni nel settore sportivo con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e il Presidente del CNEL, evidenziando l'importanza di un equilibrio tra la formazione accademica e le reali necessità del mercato del lavoro. Infine, in data 16 novembre 2011, esperti del CONI e della FIGC hanno valutato il percorso formativo, esprimendo pareri ampiamente positivi. Il 15 febbraio 2013, l'Ateneo ha nuovamente coinvolto CISAL, UGL, CONI e FIGC in una ricognizione generale sulla coerenza del corso con le esigenze del settore, ottenendo conferme sull'efficacia e la pertinenza della proposta formativa.

Pdf inserito: [Modalità e cadenza di studi e consultazioni](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Studi Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie, classe LM-47, ha proseguito, nell'a.a. 2024/2025, le attività di consultazione e confronto con il Comitato di Indirizzo e con le Parti Interessate e Sociali, confermando la centralità del dialogo tra Università, mondo professionale, sistema sportivo, ambito educativo, settore sanitario-preventivo e contesti territoriali di riferimento. Tale attività si inserisce pienamente nel sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi e risponde all'esigenza di mantenere costantemente aggiornata l'offerta formativa rispetto alle trasformazioni del mercato del lavoro, all'evoluzione delle professioni motorie e sportive e alle nuove richieste provenienti dai diversi ambiti occupazionali nei quali i laureati LM-47 possono inserirsi.

Nel corso dell'anno accademico, il Comitato di Indirizzo, presieduto dal Prof. Armando Sangiorgio, ha svolto un'attività di valutazione complessiva dell'offerta formativa, proseguendo il lavoro già avviato nel precedente semestre e concentrando l'attenzione sullo sviluppo e sulla promozione delle scienze motorie nel contesto accademico. Il confronto con i componenti del Comitato ha consentito di raccogliere contributi qualificati provenienti da rappresentanti del sistema sportivo, del CONI, delle Federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni professionali, della scuola, del giornalismo sportivo, dei centri di ricerca e innovazione, nonché da tecnici, allenatori, dirigenti sportivi e professionisti di elevata esperienza. Tale composizione ha garantito un'analisi ampia e diversificata dei fabbisogni formativi e occupazionali, favorendo un'interazione concreta tra mondo accademico e mondo del lavoro.

Dalla consultazione è emerso un giudizio positivo sul nuovo assetto degli insegnamenti, con particolare riferimento all'introduzione di moduli applicati al movimento, alle attività motorie inclusive e alle tecnologie digitali applicate alla valutazione e al monitoraggio della prestazione. Le Parti Sociali hanno apprezzato l'orientamento del Corso di Studi verso una maggiore aderenza ai profili professionali emergenti, sottolineando tuttavia l'opportunità di rafforzare ulteriormente la connessione tra percorso formativo, competenze in uscita e spendibilità professionale dei laureati. In particolare, è stata evidenziata la necessità di delineare percorsi formativi sempre più coerenti con ambiti professionali specifici, quali la programmazione motoria per popolazioni speciali, la gestione di team multidisciplinari in ambito sanitario e sportivo, l'utilizzo di software per la valutazione del movimento, la progettazione dell'esercizio fisico adattato e la valutazione funzionale.

Un aspetto di particolare rilievo riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro connesso alle scienze motorie e sportive. Le Parti Sociali hanno rilevato mutate esigenze professionali, legate all'ingresso dell'educazione fisica nella scuola primaria, alla crescente domanda di competenze tecnico-metodologiche nello sport, alla necessità di

integrare conoscenze fisiologiche, biomeccaniche e metodologiche nei processi di allenamento, nonché all'espansione delle opportunità occupazionali nei contesti della prevenzione, del recupero funzionale, della posturologia, della chinesioterapia, dell'attività motoria adattata e del benessere. In tale prospettiva, il Corso di Studi è chiamato a rafforzare ulteriormente il proprio ruolo nella formazione di figure professionali capaci di operare con competenza nei settori dello sport, della salute, dell'educazione motoria, della gestione e della promozione dell'attività fisica.

Il Comitato di Indirizzo ha inoltre sottolineato l'importanza di potenziare le competenze trasversali degli studenti, con particolare riferimento alla comunicazione interprofessionale, alla leadership, alla gestione dei gruppi, al coaching, all'imprenditorialità nel settore sportivo e del wellness e alla capacità di collaborare con medici, fisioterapisti, psicologi, educatori, tecnici federali e altri professionisti del settore. Tali competenze sono state ritenute fondamentali soprattutto per favorire una più efficace collocazione dei laureati LM-47 in ambiti multidisciplinari e, in particolare, nei contesti in cui l'attività motoria si intreccia con la prevenzione, la salute, la performance e il recupero funzionale.

Tra le principali raccomandazioni formulate dal Comitato figurano l'inserimento o il rafforzamento di moduli dedicati alle tecnologie digitali applicate al movimento, all'analisi del gesto motorio, all'utilizzo di dispositivi wearable, alle applicazioni fitness, all'intelligenza artificiale e al machine learning per il monitoraggio della performance. È stata inoltre proposta una maggiore valorizzazione della progettazione dell'esercizio fisico per popolazioni speciali, quali anziani, soggetti con disabilità, pazienti cronici e persone impegnate in percorsi di recupero funzionale. Tali indicazioni confermano la necessità di sviluppare un'offerta formativa flessibile, aggiornata e orientata all'innovazione, in grado di recepire l'evoluzione scientifica e tecnologica del settore.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema dei tirocini, degli stage e delle collaborazioni con realtà esterne. Il Comitato ha riconosciuto il tirocinio come un elemento essenziale per il completamento della formazione tecnica e professionale degli studenti, raccomandando l'ampliamento della rete di convenzioni con associazioni sportive, imprese, enti pubblici e privati, ASL, centri riabilitativi, cooperative sociali, federazioni sportive e strutture specializzate nel settore della salute, del benessere e della performance. In tale direzione, è stata proposta anche l'introduzione di esperienze di osservazione interprofessionale, particolarmente rilevanti per il percorso magistrale LM-47, al fine di favorire il contatto diretto degli studenti con contesti professionali complessi e multidisciplinari.

Un ulteriore ambito di sviluppo individuato riguarda l'attivazione di seminari, workshop, testimonianze aziendali e incontri con professionisti

esterni, tecnici federali, esperti di promozione della salute, preparatori atletici e operatori del settore sportivo e sanitario. Tali iniziative sono considerate strategiche per integrare la didattica curricolare con esperienze formative applicative, favorendo negli studenti una più chiara consapevolezza delle opportunità professionali e dei profili di competenza richiesti dal mercato del lavoro.

Il Comitato ha inoltre suggerito di potenziare i laboratori professionalizzanti, con particolare riferimento alla valutazione funzionale, alla rieducazione motoria, all'allenamento personalizzato e all'utilizzo di casi studio interdisciplinari capaci di simulare situazioni professionali reali. Tale proposta si inserisce nella più ampia esigenza di rendere il percorso formativo sempre più orientato all'acquisizione di competenze operative, trasferibili e misurabili.

In coerenza con le indicazioni emerse, il Corso di Studi intende proseguire nel rafforzamento della corrispondenza tra obiettivi formativi, competenze in uscita e richieste del mercato del lavoro, anche attraverso il monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati. A tale proposito, la relazione del Comitato valorizza il contributo dell'associazione "Itaca, il ritorno allo sport", convenzionata con la Facoltà di Scienze Motorie e parte integrante del Comitato di Indirizzo. Tale realtà rappresenta un esempio significativo di collaborazione tra Università e territorio, in grado di offrire agli studenti percorsi di tirocinio, attività laboratoriali, esperienze di progettazione motoria, supporto al placement e opportunità di inserimento professionale post-laurea.

L'esperienza maturata con l'associazione Itaca evidenzia la rilevanza delle collaborazioni territoriali nella costruzione di percorsi formativi coerenti con gli standard di qualità richiesti da ANVUR e con le esigenze del mondo professionale. Le attività svolte hanno riguardato la preparazione fisica individualizzata, l'attività motoria preventiva e adattata, la progettazione di laboratori esperienziali, l'affiancamento dei tirocinanti nelle attività motorie e psicomotorie, la redazione di schede di lavoro, report osservativi e analisi funzionali. Negli ultimi tre anni accademici, i percorsi attivati hanno prodotto risultati significativi in termini di studenti accolti in tirocinio, valutazioni positive, collaborazioni post-laurea, tesi sperimentali e inserimenti lavorativi nella rete dell'associazione.

Alla luce di quanto emerso, il Corso di Studi LM-47 conferma il proprio impegno a recepire progressivamente le raccomandazioni del Comitato di Indirizzo, promuovendo azioni di miglioramento coerenti con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Tali azioni riguarderanno, in particolare, il rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche applicate allo sport e al movimento, l'ampliamento delle esperienze di tirocinio e stage, la valorizzazione delle soft skills, il potenziamento dei rapporti con le realtà territoriali e professionali, l'incremento delle occasioni seminariali e laboratoriali e il monitoraggio degli esiti

occupazionali dei laureati.

In prospettiva, il Corso di Studi continuerà a promuovere incontri periodici con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo, al fine di garantire un aggiornamento continuo dell'offerta formativa e una sempre maggiore coerenza tra formazione universitaria, innovazione didattica, sviluppo scientifico e fabbisogni professionali. Il processo di consultazione sarà documentato e valorizzato nell'ambito delle procedure di autovalutazione, riesame e monitoraggio annuale, con l'obiettivo di consolidare un modello formativo capace di coniugare qualità accademica, impatto sociale, radicamento territoriale e occupabilità dei laureati.

Pdf inserito: 

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie si propone di formare professionisti altamente qualificati nel settore della gestione sportiva e delle attività motorie, in grado di affrontare le sfide contemporanee legate all'organizzazione, alla promozione e alla gestione delle imprese e delle attività sportive.

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso intende sviluppare competenze interdisciplinari che combinano aspetti economici, giuridici, scientifici e didattici, offrendo agli studenti una solida preparazione sia teorica che pratica.

Il CdL mira a fornire agli studenti una formazione completa e integrata, che consenta loro di comprendere i complessi meccanismi gestionali e organizzativi del settore sportivo, con una particolare attenzione all'evoluzione delle pratiche sportive e motorie, alla crescente importanza della dimensione economica e manageriale nello sport, e al ruolo sempre più rilevante del benessere psicofisico (wellbeing) nella società contemporanea.

Il percorso formativo si articola in insegnamenti comuni e specifici, con l'obiettivo di garantire una preparazione che abbraccia più ambiti disciplinari, spaziando dall'economia e gestione delle imprese sportive, al diritto amministrativo sportivo, alle metodologie didattiche per le attività motorie, fino all'utilizzo di strumenti informatici specifici per il mondo dello sport. Il corso pone particolare enfasi sullo sviluppo di capacità gestionali e organizzative in contesti sportivi, pubblici e privati, nonché sulla promozione della salute e del benessere attraverso l'attività fisica e la gestione di programmi innovativi orientati alla qualità della vita.

Obiettivi formativi specifici

Nel primo anno, il percorso comune prevede insegnamenti chiave volti a fornire una base solida in economia e gestione delle imprese

sportive, diritto amministrativo sportivo, e metodologie per l'organizzazione e la didattica delle attività motorie. Tali insegnamenti sono pensati per fornire le competenze necessarie a operare nel mondo sportivo, sia in termini di amministrazione delle strutture sportive, sia nella promozione e gestione delle attività sportive. Nel primo anno sono altresì previste le attività tecnico pratiche (ATP) svolte in ambito motorio. Il corso include inoltre attività formative dedicate all'utilizzo di strumenti informatici applicati allo sport e l'insegnamento della lingua inglese, al fine di favorire l'internazionalizzazione e l'inserimento degli studenti in un mercato del lavoro globale.

Nel secondo anno, il percorso formativo permetterà agli studenti di approfondire aree specifiche in base ai propri interessi professionali. Gli studenti approfondiranno tematiche legate alla gestione delle risorse umane, alla gestione delle organizzazioni dilettantistiche e all'utilizzo di strumenti informatici per lo sport. Sono previste attività formative a scelta in aree chiave come giustizia sportiva, bilanci e performance delle organizzazioni sportive, consentendo una specializzazione versatile e orientata al mercato del lavoro.

I laureati / le laureate in questo corso di studio svilupperanno competenze multidisciplinari che li renderanno idonei a ricoprire ruoli dirigenziali e gestionali nel mondo dello sport, delle attività motorie, con particolare riferimento a imprese sportive, enti pubblici e privati, organizzazioni no-profit e strutture educative e formative. Grazie alle conoscenze in economia, diritto, gestione, psicologia e scienze motorie, i laureati / le laureate saranno in grado di gestire attività sportive a vari livelli, promuovere il benessere attraverso l'attività fisica, e contribuire allo sviluppo di strategie di marketing e comunicazione nel settore sportivo.

L'organizzazione del CdS prevede che le ore di didattica di ciascun insegnamento siano erogate tramite attività di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI). Il percorso formativo si articolerà in curricula che valorizzeranno le risorse di Facoltà e che si distingueranno in base agli obiettivi specifici dei diversi profili professionali in uscita del CdL.

Il percorso formativo include, inoltre, le attività tecnico pratiche (ATP) e i tirocini formativi e di orientamento, che offrono agli studenti un'opportunità concreta di confrontarsi con il mondo del lavoro, applicando le competenze acquisite in contesti reali, dalla gestione di impianti sportivi alla promozione di eventi sportivi e alla comunicazione nel settore. Inoltre, la possibilità di scegliere insegnamenti opzionali consente agli studenti di personalizzare ulteriormente il proprio percorso formativo, in linea con le loro aspirazioni professionali.

In conformità con quanto previsto dal DM 1649/23, l'organizzazione del Corso di Studio prevede delle attività da svolgersi in presenza:a) il

tirocinio formativo b) le attività tecnico-pratiche (ATP).

a) i tirocini formativi si possono svolgere presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

b) le ATP sono finalizzate a consolidare le competenze operative degli studenti attraverso esperienze dirette e contestualizzate. Le ATP rappresentano un elemento essenziale del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo delle capacità pratiche, metodologiche e applicative in ambito motorio e sportivo, in coerenza con il profilo professionale del laureato in Scienze Motorie. Le attività si svolgeranno in presenza, presso sedi universitarie o strutture esterne convenzionate che soddisfano criteri rigorosi di qualificazione, sicurezza e idoneità, definiti dal regolamento didattico del CdS. Le attività saranno afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari MEDF-01/A (già M-EDF/01) e MEDF-01/B (già M-EDF/02). L'obiettivo formativo delle ATP è duplice: da un lato, favorire l'acquisizione di abilità tecniche e gestuali relative alle discipline motorie e sportive; dall'altro, stimolare una riflessione critica sull'intervento motorio attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la rielaborazione dell'esperienza pratica. Le attività saranno progettate per rispecchiare situazioni reali di intervento in ambiti scolastici, sportivi e socio-educativi, promuovendo un apprendimento situato e contestualizzato. La calendarizzazione delle ATP avverrà su base annuale e terrà conto della necessità di garantire la frequenza attiva da parte degli studenti, anche attraverso sistemi di prenotazione o turnazione, in modo da assicurare un accesso equo alle risorse e alle strutture. Il monitoraggio dell'efficacia didattica delle ATP sarà affidato a specifici strumenti di valutazione delle competenze, coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli moduli e con gli standard previsti dal Corso di Studio.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato/ La laureata magistrale:

Conosce le tecniche di project management per progettare, organizzare e valutare eventi sportivi di diversa portata, dal livello locale a quello internazionale;

Conosce le modalità di gestione delle risorse e del personale con particolare attenzione alla sicurezza, all'accessibilità e alla sostenibilità della programmazione.

Conosce le normative nazionali e internazionali che regolano il settore sportivo, inclusi i requisiti di sicurezza e le direttive sull'accessibilità degli impianti.

Comprende le dinamiche economiche e dei modelli di finanziamento

legati ad eventi e infrastrutture sportive, come sponsorizzazioni, fondi pubblici e investimenti privati.

Conosce le strategie di marketing, promozione e comunicazione specifiche per il settore sportivo, utilizzando tecniche digitali e tradizionali.

Conoscenza e comprende la psicologia dei consumatori e delle tecniche di persuasione per favorire la fidelizzazione e la promozione di eventi, brand e organizzazioni sportive.

Conosce le basi metodologiche che influenzano le prestazioni atletiche e il benessere degli individui.

Conosce le metodologie per valutare la performance e promuovere stili di vita sani attraverso l'attività fisica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Il laureato/ La laureata magistrale possiede capacità di applicare conoscenza e comprensione, in particolare, nei seguenti ambiti disciplinari:

La pianificazione e gestione di eventi e progetti sportivi, applicando tecniche di project management per organizzare eventi complessi, gestendo risorse, rischi e relazioni con stakeholder (sponsor, istituzioni, media).

La gestione di impianti e infrastrutture, supervisionando la progettazione, manutenzione e ottimizzazione degli impianti sportivi, garantendone sicurezza, efficienza e sostenibilità.

L'elaborazione di analisi economiche, raccogliendo e interpretando i dati statistici per supportare decisioni strategiche, identificare trend di mercato e sviluppare modelli economici per la crescita delle organizzazioni sportive.

Lo sviluppo di strategie di marketing, attraverso la creazione di campagne di promozione e comunicazione efficaci, sfruttando i social media e le piattaforme digitali per aumentare visibilità e attrattiva.

La gestione delle risorse umane, selezionando, formando e motivando il personale sportivo; promuovendo un ambiente di lavoro positivo e orientato agli obiettivi.

L'applicazione delle normative e delle pratiche etiche in conformità con le leggi e le normative vigenti, rispettando principi di sostenibilità, inclusività ed equità.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio

personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

La laureata/ Il laureato in Management dello sport e delle attività motorie, è in grado di:
raccogliere e interpretare dati provenienti dal proprio campo di studio per formulare giudizi informati, che tengano conto non solo degli aspetti tecnici ed economici, e implicazioni sociali, etiche e scientifiche delle decisioni prese.

affrontare sfide legate alla sostenibilità, all'inclusione sociale, al benessere psico-fisico e alla promozione della salute.

utilizzare un approccio critico per formulare decisioni autonome nell'analisi dell'impatto sociale degli eventi, l'applicazione di principi etici nella gestione delle risorse umane e il rispetto delle normative giuridiche.

La laureata/ Il laureato acquisiscono autonomia di giudizio attraverso l'analisi critica di casi studio, progetti applicativi e tesi di laurea, che permettono loro di formulare decisioni informate considerando aspetti tecnici, sociali ed etici.

La laureata/ Il laureato in Management dello sport e delle attività motorie, è in grado di:

Comunicare efficacemente le proprie scelte e collaborare in team interdisciplinari

Comunicare efficacemente informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a interlocutori specialisti che non specialisti.

Interagire con ambienti professionali eterogenei, come aziende sportive, enti pubblici, organizzazioni non governative e contesti internazionali, nei quali è spesso richiesto l'uso fluente di una lingua straniera.

Inserirsi rapidamente negli ambienti lavorativi, assumendo ruoli di leadership e responsabilità.

Cooperare per risolvere conflitti e promuovere il cambiamento, qualità indispensabili in un settore in continua evoluzione come quello del management sportivo.

Le abilità comunicative vengono sviluppate mediante presentazioni orali, lavori di gruppo interdisciplinari e tirocini, che consentono agli studenti di interagire efficacemente con interlocutori specialisti e non specialisti in contesti nazionali e internazionali.

La laureata/ Il laureato in Management dello sport e delle attività motorie, è in grado di:

Affrontare con successo studi successivi e aggiornamenti professionali con un alto grado di autonomia.
Applicare metodologie didattiche innovative e attività pratiche per sviluppare strategie personali di apprendimento.
Applicare a contesti specifici capacità di analisi critica, problem-solving e sperimentazione, come la progettazione di eventi sportivi o lo sviluppo di strategie di marketing, consolidando la loro abilità di apprendere dall'esperienza diretta e dai feedback ricevuti.
Gli studenti migliorano le proprie capacità di apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative, tirocini e attività pratiche, consolidando la loro autonomia nell'aggiornamento professionale e nell'applicazione delle conoscenze acquisite.

Profilo e sbocchi



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata: Manager e organizzatore di eventi sportivi

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata applicherà le conoscenze acquisite per la gestione e coordinamento di attività sportive ed eventi, all'organizzazione della logistica, della promozione degli eventi, della gestione delle risorse umane e materiali, e delle relazioni con media e sponsor.

COMPETENZE

Capacità di coordinare team e risorse per il raggiungimento degli obiettivi.

Pianificazione e gestione di eventi e competizioni sportive.

Creazione di strategie per promuovere eventi, brand e società sportive.

Budgeting, analisi delle performance economiche e reperimento fondi.

Gestione delle partnership con sponsor, media e stakeholder.

Applicazione di normative e regolamenti in ambito sportivo.

Sbocchi occupazionali:

Direttore e gestore di attività sportive, team e strutture.

Coordinatore di eventi e attività istituzionali.

Nome della figura professionale formata: Consulente per aziende sportive

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata applicherà le conoscenze acquisite per il supporto strategico e operativo ad aziende e organizzazioni sportive, intervenendo nella gestione economica, marketing, sponsorizzazioni e pianificazione strategica.

COMPETENZE

Analisi di trend, competitori e opportunità.
Sviluppo di strategie per attrarre sponsor e migliorare il posizionamento del brand.
Creazione di piani operativi e comunicazione con stakeholder.

Sbocchi occupazionali:

Aziende del settore sportivo.
Club e federazioni sportive.
Enti di consulenza.

Nome della figura professionale formata: Responsabile della programmazione e gestione di impianti sportivi

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata applicherà le conoscenze acquisite per la gestione integrata di impianti sportivi, pianificando le attività e supervisionando il funzionamento operativo e gestionale.
Garantirà il rispetto delle normative di sicurezza e qualità, la manutenzione delle strutture e l'efficienza nella gestione delle risorse.

COMPETENZE

Capacità di pianificazione e ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi.
Gestione economico-finanziaria degli impianti.
Conoscenze di normative in materia di sicurezza, igiene e regolamenti sportivi.
Capacità di relazionarsi con enti pubblici, privati e stakeholder.

Sbocchi occupazionali:

Direttore di impianti sportivi.
Responsabile di strutture sportive pubbliche e private.
Consulente per l'ottimizzazione della gestione di impianti sportivi.

Nome della figura professionale formata: Responsabile di attività pubbliche o private per le attività motorie, ludiche e ricreative

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata organizzerà e coordinerà attività motorie ludiche e ricreative rivolte a diversi target di utenza, promuovendo il benessere fisico e sociale attraverso programmi inclusivi e adattati alle esigenze della comunità.

COMPETENZE

Progettazione di attività motorie mirate a promuovere il benessere e l'inclusione sociale.

Capacità di coinvolgimento di comunità locali e gruppi eterogenei. Conoscenze pedagogiche e psicologiche per la gestione di attività ludiche.

Abilità di gestione logistica e amministrativa per eventi ricreativi.

Sbocchi occupazionali:

Centri ricreativi e culturali.

Associazioni sportive e sociali.

Aziende pubbliche e private che promuovono attività motorie e ludiche.

Nome della figura professionale formata: Esperto in organizzazione di eventi e manifestazioni ludico-motorie e sportive

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata progetterà, promuoverà e coordinerà eventi ludico-motori e sportivi, ottimizzando le risorse e garantendo la qualità e il successo delle manifestazioni per partecipanti e stakeholder.

COMPETENZE

Capacità di pianificazione e gestione di eventi sportivi e ludici.

Creazione di strategie di promozione e marketing per il successo delle manifestazioni.

Gestione dei rapporti con sponsor, media e fornitori.

Applicazione delle normative legali e assicurative legate agli eventi.

Sbocchi occupazionali:

Organizzatore di eventi sportivi e culturali.

Coordinatore di manifestazioni pubbliche e private.
Consulente per enti e organizzazioni che promuovono eventi ludico-sportivi.

Nome della figura professionale formata: Esperto di attività di formazione all'interno delle organizzazioni sportive

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata si occuperà di progettare e condurre programmi di formazione rivolti a tecnici, allenatori e personale sportivo, per accrescere le competenze professionali e promuovere la qualità all'interno delle organizzazioni sportive.

COMPETENZE

Capacità di progettare e realizzare percorsi formativi personalizzati.

Conoscenze in pedagogia e metodologia dell'apprendimento per il contesto sportivo.

Gestione di workshop, corsi e aggiornamenti professionali.

Monitoraggio e valutazione dell'impatto della formazione sull'organizzazione.

Sbocchi occupazionali:

Federazioni e club sportivi.

Centri di formazione sportiva.

Enti pubblici e privati che offrono programmi di formazione sportiva.

Nome della figura professionale formata: Responsabile della programmazione e gestione di centri fitness e centri dedicati al benessere

Funzione in un contesto di lavoro e competenze:

Il laureato/La laureata si occuperà di progettare, coordinare e gestire programmi dedicati al benessere psicofisico e alle attività motorie, rivolti a diversi target di utenti, inclusi operatori e personale del settore fitness e wellbeing. Inoltre, potrà curare programmi di formazione interna per tecnici, istruttori e personale dei centri, finalizzati al miglioramento delle competenze professionali e alla qualità del servizio offerto.

COMPETENZE

Capacità di progettare e realizzare percorsi formativi e attività motorie personalizzate, basate sulle esigenze specifiche degli

utenti e del personale.

Conoscenze di metodologie di apprendimento applicate al contesto del fitness e del benessere.

Competenze nella gestione e organizzazione di workshop, corsi di aggiornamento professionale e eventi legati alla promozione del wellbeing.

Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei programmi formativi e delle attività motorie sulla soddisfazione degli utenti e sull'efficienza organizzativa.

Conoscenza delle tecnologie innovative applicate al fitness e alla gestione di centri dedicati al benessere.

Sbocchi occupazionali:

Centri fitness e wellness.

Spa e strutture dedicate al benessere.

Centri di formazione e aggiornamento professionale per il personale fitness e wellbeing.

Aziende e organizzazioni che offrono servizi per la salute e il benessere.

Enti pubblici e privati che gestiscono programmi di promozione del benessere e della qualità della vita.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
2. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
3. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) è necessario essere in possesso di:

■ Una Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/04 nelle seguenti classi:

o L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive

o L-18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

o L-33 – Scienze Economiche

o L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici

■ Ovvero una Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 509/99 nelle seguenti classi:

- o 33 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive
- o 17 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- o 28 – Scienze Economiche
- o 2 – Scienze dei Servizi Giuridici
- o 31 – Scienze Giuridiche
- Ovvero una Laurea o titolo equipollente in altre classi, conseguito ai sensi del D.M. 270/04 o D.M. 509/99, ovvero un titolo estero riconosciuto idoneo o una laurea quadriennale del previgente ordinamento, purché siano soddisfatti i seguenti requisiti curriculari:
 - o Aver acquisito almeno 36 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), ritenuti indispensabili per una proficua prosecuzione degli studi:
 - IUS/01 – Diritto privato
 - IUS/02 – Diritto privato comparato
 - IUS/10 – Diritto Amministrativo
 - M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie
 - M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive
 - M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale
 - M-PED/04 – Pedagogia sperimentale
 - SECS-P/06 – Economia applicata
 - SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
 - SPS/07 – Sociologia generale
 - SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

- Ovvero Diploma ISEF, considerato titolo valido per l'accesso.

Ulteriori Requisiti di Ammissione

Oltre ai requisiti curriculari, per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è richiesta:

- Una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto, che potrà essere verificata tramite un test scritto.
- Una conoscenza adeguata di almeno una lingua dell'Unione Europea, dimostrabile con:
 - o Un certificato linguistico di livello B1 o superiore in inglese, francese o spagnolo, o
 - o altro titolo universitario che certifichi competenze linguistiche adeguate.
- Adeguate conoscenze e abilità specifiche nei settori delle metodologie didattiche delle attività sportive e motorie, economia, diritto, scienze politiche e sociali, ritenute fondamentali per la formazione specialistica

Il regolamento del CdS indica le modalità di verifica dei requisiti di accesso.

Modalità di ammissione

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47-anno-2026-2027>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe.

Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell'elaborato in una lingua dell'Unione Europea.

La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze

acquisite durante il percorso formativo biennale, realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2026-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47-anno-2026-2027>

Parte Tabellare

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. per l'ambito
		min	MAX	
Discipline motorie e sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	35	40	15
Discipline economiche e aziendali	ECON-01/A Economia politica ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A	15	15	15

	Organizzazione aziendale ECON-09/A Finanza aziendale			
Discipline giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato	12	12	12
Discipline psicologiche e sociologiche	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		68 - 73		

Attività affini



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
Attività formative affini o integrative	12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo:	-	

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



L'ambito delle attività affini e integrative consente agli iscritti al corso di Laurea Magistrale LM-47 di acquisire contenuti che mirano a rendere il percorso formativo attuale in un sistema nazionale ed internazionale in continua evoluzione e trasformazione e che dovranno garantire l'approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative a:

La gestione delle organizzazioni dilettantistiche e competenze gestionali necessarie;

La conoscenza del diritto privato applicato allo sport;

L'approfondimento delle dinamiche biologiche e metaboliche dell'esercizio fisico;

L'ambito medico/legale nella gestione di aspetti critici della salute degli sportivi, la prevenzione degli infortuni e la valutazione dell'idoneità alla pratica sportiva;

Le conoscenze di didattica delle attività motorie durante le fasi della vita;

L'utilizzo di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale.

Queste attività rafforzano la preparazione interdisciplinare degli studenti, permettendo loro di sviluppare competenze avanzate sia in ambito manageriale sia tecnico-sportivo.

Altre attività



Ambito Disciplinare	CFU	
	min	MAX
A scelta dello studente	9	15

Per la prova finale		15	18
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 45	

Raggruppamento settori


Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU


CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	113 - 136

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)
24

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/calendari-sua-2026>

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: 

Sale Studio

Pdf inserito: 

Biblioteche

Pdf inserito: 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: 

Tutorato

Pdf inserito: 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: 

Assistenza per la mobilità internazionale In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr

Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELEA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2026/2027:

Inserimento atenei in convenzione 

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	11/04/2025	solo italiano
2	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosz	PL CZESTO C02	03/07/2022	solo italiano

		a W Czestoc howie			
3	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/05/2024	solo italiano
4	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
6	Romania	Universitatea Din Oradea	RO ORADEA01	21/11/2025	solo italiano
7	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	RO GALATIO1	04/04/2023	solo italiano
8	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	03/12/2021	solo italiano
9	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano
10	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPEST01	11/04/2025	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: 

Opinioni studenti

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2023/2024, si rileva che, per la quasi totalità degli aspetti oggetto di valutazione nei questionari AVA somministrati agli studenti del CdS LM-47, il grado di soddisfazione si è attestato su livelli elevati. Le risposte sono state raccolte tramite scala Likert a quattro punti, nella quale le opzioni "decisamente sì" e "più sì che no" sono da intendersi come espressione di giudizio positivo, mentre "più no che sì" e "decisamente no" segnalano eventuali criticità. La somma delle risposte positive supera, per la gran parte degli indicatori, l'85% e in alcuni casi si avvicina o oltrepassa il 90%, a conferma della solidità dell'impianto didattico e organizzativo del corso.

Più nel dettaglio, tra gli studenti che hanno compilato il questionario prima dell'iscrizione all'esame, e che hanno seguito in modalità online almeno il 50% delle attività didattiche, si evidenzia:

- Un giudizio positivo sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (84,52%);
- Una valutazione favorevole sulla proporzione tra carico di studio e CFU (86,16%);
- Un elevato apprezzamento per l'adeguatezza del materiale didattico (88,89%);
- Un forte gradimento riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame (89,91%);
- Un consenso molto ampio sull'accessibilità delle attività online (90,01%);
- Un giudizio positivo sulla capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina (88,84%);
- Una valutazione favorevole della chiarezza espositiva del docente (89,4%);
- Un buon apprezzamento per le attività didattiche integrative (87,47%);
- Una ottima percezione della reperibilità del docente (90,36%) e del tutor (89,49%);
- Un marcato interesse per gli argomenti trattati (88,86%).

Per quanto concerne le opinioni espresse dagli studenti all'inizio dell'anno accademico, iscritti ad anni successivi al primo, che hanno fruito in prevalenza della didattica online, si registra:

- Un giudizio positivo sull'adeguatezza del carico didattico (81,06%);
- Una valutazione favorevole sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (83,68%);
- Un'ottima percezione dell'accessibilità delle lezioni per lo studio individuale (87,55%);
- Una valutazione positiva degli standard tecnologici della piattaforma

(86,65%);

- Un gradimento rilevante per il servizio della segreteria studenti (82,8%). In riferimento alla gestione degli esami e alla coerenza didattica, i dati restituiscono un quadro molto favorevole:
- L'organizzazione e lo svolgimento degli esami hanno ricevuto un apprezzamento del 94,01%;
- La coerenza tra materiale didattico e argomenti d'esame è stata confermata dal 94,17% degli studenti;
- La congruità tra CFU e carico di studio ha ottenuto giudizi positivi nel 93,38% dei casi.

Infine, con riferimento all'indagine condotta sulla componente infrastrutturale e di supporto alla didattica, si segnala:

- Una elevata soddisfazione per gli standard tecnologici complessivi (97,59%);
- Un buon grado di apprezzamento per la qualità delle attività online (80,23%);
- Una percezione positiva, sebbene più contenuta, sulle attrezzature informatiche di supporto (67,94%) e sui servizi bibliotecari (60,76%), con una quota di studenti che dichiara di non aver usufruito di tali servizi del 36%.

In sintesi, la valutazione complessiva del CdS da parte degli studenti risulta largamente positiva. Le principali aree di miglioramento riguardano il rafforzamento delle attività multimediali, il potenziamento delle attrezzature informatiche e la promozione dell'uso dei servizi bibliotecari. I dati raccolti indicano tuttavia una sostanziale continuità e confermano la solidità della proposta formativa, sia in termini contenutistici che organizzativi.

Opinioni dei laureati

L'indagine AVA condotta tra i laureati del CdS LM-47, a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, restituisce un quadro complessivamente positivo dell'esperienza formativa. I dati mostrano una forte adesione degli studenti al percorso compiuto e una valutazione soddisfacente delle competenze acquisite, pur con alcune fisiologiche differenze nei diversi momenti post-laurea.

A un anno dalla laurea:

- L'87,69% degli studenti si iscriverebbe nuovamente all'università, scegliendo lo stesso corso e lo stesso Ateneo (70,57%);
- Il 78,57% si dichiara soddisfatto della preparazione disciplinare;
- L'83,53% esprime un giudizio positivo sulla propria capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- L'87,34% valuta positivamente l'autonomia di giudizio sviluppata;
- L'87,16% si dichiara soddisfatto delle competenze comunicative

maturate.

A tre anni dalla laurea:

- Il 79,47% dei rispondenti risceglierebbe l'università, con il 63,56% che confermerebbe lo stesso corso e Ateneo;
- Il giudizio sulla preparazione disciplinare cala leggermente al 71,86%;
- La capacità applicativa è valutata positivamente dal 79,29%;
- L'autonomia di giudizio ottiene il 79,92% di risposte favorevoli;
- Le competenze comunicative sono giudicate positivamente dall'81,78%.

A cinque anni dalla laurea:

- L'85,54% si riscriverebbe all'università, confermando in larga parte il percorso formativo scelto;
- Il 79,51% è soddisfatto della conoscenza acquisita nella disciplina, mentre il 78,05% valuta positivamente la capacità di applicazione delle conoscenze;
- L'autonomia di giudizio è apprezzata dall'81,48%, e le competenze comunicative dal 79,01%.

In conclusione, i dati confermano che la quasi totalità dei laureati ritiene il percorso formativo efficace e coerente con le aspettative iniziali. L'andamento delle risposte evidenzia un buon equilibrio tra conoscenze teoriche, competenze applicative e abilità trasversali. Le eventuali aree di miglioramento – come la valorizzazione delle competenze comunicative e metodologiche nei cicli successivi alla laurea – potranno essere oggetto di interventi mirati, volti a rafforzare ulteriormente la preparazione offerta dal CdS.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: 

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Riesame annuale